

I Rubinetti

La tradizione vuole che a proporre ai concittadini questa nuova attività, sia stato il sig. Pietro Pi ralla nativo di Pogno ed emigrate a Milane dove era diventate capo-officina in un'industria meccanica: la Gallieni & Viganò. Invitando i propri dirigenti a godersi, nei pochi giorni di vacanza, la salubrità del clima e la bellezza dei luoghi di Pegno, fece loro apprezzare la disponibilità e la predisposizione della gente del luogo per la lavorazione dei metalli e li convinse a fornire alle loro iniziative artigianali la lavorazione di parti ed accessori per rubinetti. Nel 1908 la Gallieni & Viganò si associò a Carlo Soldà per rendere attivo in Pegno un laboratorio di articoli per rubinetteria e mantenne un impenno diretto fino al 1916, anno in cui il Soldà da solo continuò l'attività. La tradizione fu continuata nel 1940 dalla ditta Soldà Battista & figli di Carlo trasformatasi successivamente nel 1943 nella ditta Soldà, Fasani & C... Nel 1900 era attiva in Pogno la ditta Righi Giovanni & Fili produttrice di articoli casalinghi ed igienici, placche e manette d'ottone. Bottoni d'ottone erano la produzione consentita dal funzionamento di tre torni e una politrice della Righi Ciovanni fu Bernardo convertitarsi in rubinetteria nel 1926. Pure convertita alla rubinetteria nel 1913 la Perdio Griulio & C. già nel 1905 fonderia e torneria di articoli di bronzo e ottone. I fratelli Crioacchino e Carlo Crolla tornitori, nel 1905 si trasferirono a Roccapietra in Valsesia onde sfruttare energia idrica per la loro attività. Nel 1911 associarono l'esperto fonditore Paolo Donetti e, nel 1919, ritornarono a Fogno dove gestirono una torneria che nel 1924 utilizzava 10 torni, una fresatrice e una politrice. Il **20 marzo 1921**, in Fella, presso lo studio del notaio Mauro Zane, i sigg. Zonca Giulio fu Cipriano, Gloria Antonio fu Criulio, Righi Eugenio di Giuseppe, Ferraroli Paolo fu Pubblio e Piralla Ciovanni fu Luigi, tutti residenti a Pogno, costituirono una Società in nome collettivo con sede in Pegno **per il commercio e l'industria dei metalli in genere**. La carta intestata della società recava la seguente intestazione : Zonca Giulio, Gloria & C. - POGNO - Lavorazione in rubinetteria per acqua e vapore. Nel **1925** sorgeva la torneria di ottone e bronzo Piralla Pietro, cui seguivano nel 1926 la Rubinetteria Pognese, nel 1932 la Giulini & C., nel 1935 la Domenico Rovari successivamente ditta Fili Rovari, nello stesso anno la Corsi & Falcetti, nel 1937 la Crioria Criuseppe Antonio & F. Dopo il secondo conflitto mondiale, la richiesta di rubinetti aumenta. Ci sono da ricostruire le case distrutte dalla guerra, cominciano ad affermarsi nuove esigenze idrosanitarie, si diffondono gli impianti generalizzati di acquedotto. A Pogno l'acquedotto comunale è attuato nel 1955, in ogni abitazione si installano il bagno e i servizi igienici. La produzione dei rubinetti viene innovata ed incrementata, sorgono nuove fabbriche, occorre nuova manodopera, si innesca un'inversione di tendenza nel flusso migratorio. Per secoli gli abitanti della Riviera avevano cercato lavoro in paesi lontani, dagli **anni '50** i paesi dei rubinetti sono meta di forte immigrazione. Prima i contadini veneti, poveri da sempre e spinti dalle distruzioni dovute all'alluvione del 1951, poi contadini di tutte le regioni meridionali. Oggi più del 50% della popolazione non ha radici nel territorio. La produzione di articoli per rubinetteria fu la leva del boom economico degli **anni '60** e del raggiungimento dell'attuale stato di benessere generalizzato della popolazione della zona.

I fattori che pongono questo distretto al vertice mondiale della rubinetteria e del valvolame sono da ricercarsi nelle tecnologie d'avanguardia, nel design, nella qualità, nel prezzo competitivo, nella flessibilità del lavoro e nell'assenza di tensioni sociali. È certo che l'esperienza e l'imprenditorialità acquisite dai "rubinettai" di Pogno sapranno assicurare anche negli anni futuri del terzo millennio sia gli attuali livelli occupazionali che quelli produttivi, adattando la produzione ad ogni nuova esigenza di mercato.